

Vicenza 19 Maggio 2011

Egr. Sig.
Achille Variati
Sindaco
del Comune di Vicenza

Gent.ma Sig.ra Avv.
Alessandra Moretti
Assessore all'Istruzione
del Comune di Vicenza

Egr. Dott.
Silvano Golin
Dirigente del Settore Attività Educative
del Comune di Vicenza

E p.c. Dirigenti Scolastici
11 Istituti Comprensivi cittadini

Consiglieri membri dei Consigli di Istituto degli
11 Istituti Comprensivi di Vicenza

L'anno scolastico 2010/2011 è stato ed è tutt'ora interessato da una persistente e giustificata attenzione delle famiglie degli alunni verso il servizio di refezione.

Il servizio mensa quest'anno è motivo di diffusa insoddisfazione presso l'utenza a causa principalmente di due fattori: prezzo, servizio e in alcune scuole anche per la qualità.

Come noto, il passaggio al piatto unico, non adeguatamente promosso presso le famiglie, e il contestuale aumento del prezzo del buono pasto, hanno destato notevoli perplessità e malcontento da parte dei genitori, amplificato anche dalla presenza sul mercato di prezzi minori.

Tale considerazione è supportata da un'analisi effettuata da parte di un Comitato Genitori nei Comuni della Provincia di Vicenza.

Nell'incontro con l'Assessore Alessandra Moretti, tenutosi il 5 aprile u.s., durante il quale sono state presentate alcune proposte in merito al servizio di distribuzione pasti nei giorni di mensa e di sorveglianza, si è appreso che non vi è più la disponibilità di risorse da parte del Comune nel bilancio dell'anno corrente per garantire il servizio mensa alle condizioni attuali, con possibile ulteriore aggravio a partire da gennaio 2012.

L'unica alternativa proposta all'aumento di prezzo è la sostituzione di un giorno a settimana di erogazione del servizio mensa con il "cestino" portato da casa.

Le famiglie esprimono profonda preoccupazione rispetto a soluzioni quali il “cestino”, che vanificherebbero tutto il lavoro sinora svolto dalla scuola stessa in tema di educazione alimentare.

Vale la pena ricordare che gli utenti finali sono bambini che si stanno formando su aspetti basilari della loro vita di futuri adulti, quali comportamenti alimentari e convivenza civile.

I Genitori firmatari con la presente

CHIEDONO

- di poter usufruire del servizio mensa **senza aumenti** rispetto al prezzo praticato nel presente a.s. al fine di permettere una migliore sostenibilità economica alle famiglie, mantenendo la frequenza dei pasti e le condizioni di servizio attuali;
- di porre una **particolare priorità** nella destinazione delle pubbliche disponibilità economiche alla scuola, nella fattispecie, al servizio di ristorazione scolastica, in quanto lo stesso si inserisce nel contesto educativo dell'intera attività didattica costituendo l'occasione per acquisire comportamenti alimentari corretti in grado di favorire un sano sviluppo delle nuove generazioni;
- il coinvolgimento, a mezzo di propri rappresentanti istituzionali, nella stesura del prossimo Appalto 2011/2013 ;
- una formale risposta alla presente entro il 6 giugno 2011 ,in assenza della quale ci riserviamo di agire di conseguenza.

Con l'occasione porgiamo i nostri migliori saluti.

I Genitori